



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 10 DEL 29. 05.2024

**Oggetto: Attuazione delle previsioni del D.L. n. 39/2023 come modificato dal D.L. n. 63/2024 –
Approvazione di un primo elenco di misure urgenti, strutturali e gestionali, per il
contrasto della scarsità idrica.**

L'anno duemilaventiquattro, addì 29 del mese di maggio, a seguito di apposita convocazione del 28.05.2024 prot. n. 6402, si è riunito a Cagliari presso gli Uffici della Presidenza in v.le Trento 69, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Alessandra Todde	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	X
Antonio Piu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Rosanna Laconi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	VCF
Gian Franco Satta	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Emanuele Cani	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X
-----	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	VCF

Assume la Presidenza la Presidente della Regione Alessandra Todde.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.10

DEL 29.05.2024

LA PRESIDENTE

CONSTATATA la validità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito al punto dell'O.d.G. di cui all'oggetto

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Presidente del Comitato ha proposto l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTO il D.L. n. 39 del 14/04/2023 "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche", convertito, con modificazioni, in L. 13 giugno 2023, n. 68 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri una Cabina di regia per la crisi idrica, organo collegiale presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO, in particolare, l'art. 3 del suddetto Decreto Legge che dispone in ordine alla nomina del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica che provvede, in via d'urgenza, alla realizzazione degli interventi di cui sia incaricato dalla Cabina di regia ed, inoltre, provvede, tra l'altro a verificare e coordina la proposta di elenco delle misure più urgenti, di immediata e breve attuazione, strutturali e gestionali;

VISTO il D.L. n. 63 del 15/05/2024 che, all'art. 11 ha modificato gli artt. 1, 3 e 4 del D.L. n. 39/2023, introducendo la novella di cui al comma 4bis, articolo 1, che così dispone: *Entro il 31 maggio 2024 le autorità di bacino distrettuali individuano e trasmettono al Commissario straordinario, per il territorio di competenza, le misure più urgenti, di immediata e breve attuazione, strutturali e gestionali, per il contrasto della scarsità idrica. Per le finalità di cui al presente comma gli enti competenti in materia di tutela e gestione delle risorse idriche collaborano con le autorità di bacino distrettuali.*

Entro il 31 ottobre 2024 le autorità di bacino distrettuali trasmettono al Commissario straordinario la ricognizione delle risorse che concorrono al contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, già contenute nelle programmazioni dell'ultimo quinquennio. Ai fini di cui al terzo periodo, per programmazioni si intende il Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico di cui al comma 516, articolo 1, legge 27



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.10

DEL 29.05.2024

dicembre 2017, n. 205 e successive modifiche e integrazioni, nonché le programmazioni relative ad interventi finanziati a valere su linee di finanziamento europee, comprese quelle di competenza di amministrazioni diverse dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, dell'ultimo quinquennio.

VISTA la L.R. 6/12/2006 n. 19, recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”, ed in particolare l’art. 2 che dispone “L’intero territorio regionale è delimitato quale unico bacino idrografico di competenza della Regione e costituisce il distretto idrografico della Sardegna” e l’art. 5 che ha istituito l’Autorità di bacino regionale;

EVIDENZIATO che, ai sensi della legge regionale sopra richiamata, l’Autorità di bacino regionale è una struttura organizzativa incardinata presso la Presidenza della Regione Sardegna;

VISTO l’art. 7 della citata legge regionale che definisce composizione e compiti del Comitato Istituzionale, quale Organo dell’Autorità di bacino regionale;

DATO ATTO che l’art. 7 della citata legge regionale attribuisce al suddetto Organo dell’Autorità di bacino della Regione Sardegna i compiti che l’art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006 attribuisce alla Conferenza Istituzionale permanente;

VISTA la direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque e, in particolare, gli adempimenti per l’aggiornamento del Piano di gestione delle acque;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 2 dell’11 febbraio 2022 inerente “*Direttiva 2000/60/CE (Direttiva quadro acque) – Riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna – Terzo ciclo di pianificazione 2021-2027– Adozione ai sensi dell’articolo 66 del DLgs 152/2006 e ai sensi della L.R. 19/2006 ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale*”;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 11 del 27/07/2023, di approvazione degli Indirizzi per la definizione degli obiettivi strategici per l’anno 2024 e per il triennio 2024-2026 e di approvazione del Programma Triennale di intervento ex art. 69 del D.Lgs. n. 152/2006;

SPECIFICATO che la sezione idrica del programma così approvato si limitava ad indicare gli interventi già richiesti al Commissario straordinario nazionale per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche che sono stati successivamente proposti per l’inserimento nel redigendo piano nazionale idrico;

PRESO ATTO che, ai sensi del novellato art. 1, comma 4-bis, del D.L. n. 39/2023 occorre ora procedere all’individuazione e conseguente trasmissione, entro il 31 maggio 2024, al Commissario



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.10

DEL 29.05.2024

straordinario, delle misure più urgenti, di immediata e breve attuazione, strutturali e gestionali, per il contrasto della scarsità idrica;

VISTA la nota n. SM_CSI-0000295-P-08/05/2024 con la quale il Commissario straordinario nazionale chiede alle Autorità di bacino distrettuali di avviare l'attività di individuazione delle misure più urgenti, di immediata e breve attuazione, strutturali e gestionali, per il contrasto della scarsità idrica e trasmetterne gli esiti allo scopo di consentire, entro il 30 giugno 2024, l'approvazione della proposta dell'elenco complessivo da parte della Cabina di regia;

RILEVATO che, nella nota sopra citata è specificato che, per misure urgenti, di immediata e breve attuazione, si intendono tutte quelle i cui benefici attesi si possono manifestare già nel corrente anno e comunque non oltre l'anno successivo;

DATO ATTO che, in tale prospettiva, dopo alcuni incontri informativi, con nota prot. n. 4999 del 20/05/2024, il Segretario generale dell'Autorità di Bacino, ha invitato la Direzione Generale dei Lavori Pubblici, la Direzione Generale dell'Agricoltura, l'EGAS - Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna e l'ENAS - Ente acque della Sardegna, a trasmettere la ricognizione di interventi già inseriti nelle pianificazioni/programmazioni di settore già approvate, rispondenti ai requisiti previsti dalla norma sopra riportata, sulla base del format predisposto degli Uffici;

ATTESO che, al fine di precisare il dominio della ricognizione, si sono avuti ulteriori incontri con le direzioni e enti interessati e un confronto, in data 23.05.2024, con la Struttura di missione del Commissario straordinario nazionale;

RICHIAMATE, altresì, le delibere di questo Comitato di adozione di misure gestionali urgenti per il contrasto della scarsità idrica nel Distretto idrografico della Sardegna, come di seguito specificate:

- deliberazione n.4 del 15/03/2023 di programmazione risorse idriche annualità 2023 e preassegnazioni al comparto irriguo;
- deliberazione n. 5 del 25.05.2023 relativa alla programmazione risorse idriche annualità 2023 e assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali;
- deliberazione n. 8 del 27.07.2023 di rettifica della deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 5 del 25.05.2023;
- deliberazioni n. 92 del 29.01.2024 e n. 96 del 16.02.2024 di apposizione di vincoli sui volumi idrici relativi a specifici schemi idraulici del Sistema Idrico Multisetoriale (SIMR);
- deliberazione n. 6 del 16.02.2024 di adozione di misure proattive urgenti per la gestione del SIMR per fronteggiare le situazioni di emergenza idrica nel territorio regionale;



- deliberazione n. 7 del 08.05.2024 di programmazione risorse idriche annualità 2024 e assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali.
- deliberazione n. 8 del 24.05.2024, recante disposizioni operative per l'attuazione della Deliberazione n. 7 del 08.05.2024.

RILEVATO che

- la situazione di criticità nelle disponibilità idriche del Sistema Posada, approvvigionato dall'invaso di Maccheronis sul fiume Posada, si è, di recente, ulteriormente aggravata come confermato dalla deliberazione n. 8 del 24.05.2024 del Comitato istituzionale, con disposizioni finalizzate a salvaguardare la risorsa idrica e garantire gli utilizzi prioritari;

- si è proceduto, di conseguenza, da parte della Presidente della Regione, all'attivazione di un tavolo di crisi territoriale in data 27.05.2024, che coinvolge, oltre alla Regione nelle sue diverse articolazioni, i diversi Soggetti territoriali - in particolare gli Enti locali del territorio e il Consorzio di bonifica della Sardegna centrale, l'Ente di governo dell'ambito unico e il Gestore del Servizio idrico integrato - con la richiesta, tra le altre cose, di formalizzare ulteriori azioni, anche non già programmate, per contrastare l'emergenza da porre in essere nel brevissimo o breve periodo.

- pertanto, stante la situazione di emergenza sopravvenuta e l'esiguità dei tempi, la suddetta ricognizione potrà essere integrata con eventuali ulteriori interventi che dovessero essere formalizzati da parte dei Soggetti coinvolti nel tavolo di crisi del Posada;

RITENUTO di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 3 lett. b) della L.R. n. 19/2006 il programma di misure di cui all'art. 1, comma 4-bis, del D.L. n. 39 del 14/04/2023, convertito, con modificazioni, in L. 13 giugno 2023, n. 68, come modificato dall'art. 11 del D.L. n. 63 del 15/05/2024, per la successiva trasmissione, entro il 31 maggio 2024 al Commissario straordinario nazionale, con la specificazione che, in merito all'area di crisi del Sistema Posada, si procederà a una successiva trasmissione delle eventuali ulteriori misure laddove formalizzate da parte dei Soggetti coinvolti.

DELIBERA

per le ragioni indicate in premessa,

1. di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 3 lett. b) della L.R. n. 19/2006, un primo elenco di misure urgenti per il contrasto della scarsità idrica di cui all'art. 1, comma 4-bis, del D.L. n. 39 del 14/04/2023, convertito, con modificazioni, in L. 13 giugno 2023, n. 68, come



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.10

DEL 29.05.2024

modificato dall'art. 11 del D.L. n. 63 del 15/05/2024 come da allegato A e di disporre la trasmissione al Commissario straordinario nazionale, con la specificazione che, in merito all'area di crisi del Sistema Posada, si procederà alla successiva trasmissione delle eventuali ulteriori misure laddove formalizzate da parte dei Soggetti coinvolti;

2. di dare mandato alla Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità di Bacino di procedere alla trasmissione entro il 31 maggio 2024 nei termini di cui al punto 1;

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e ne viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna



SANNA ANTONIO
31.05.2024 15:33:50
GMT+00:00

La Presidente del Comitato Istituzionale

Alessandra Todde



Alessandra Todde
31.05.2024
17:30:11
GMT+01:00